

Riassunto della conferenza di Ulrike Hauffe, delegata regionale per le donne a Brema, da tenersi a Francoforte in occasione della riunione del Distretto 28 (11- 13 settembre 2009)

Implementing Women's Rights

In questo 2009 dobbiamo ripensare a due ricorrenze molto importanti per l'affermazione dei diritti femminili nella Repubblica federale tedesca. Novant'anni fa, il 19 gennaio 1919, le donne, per la prima volta nella storia tedesca, partecipano all'elezione del Parlamento. Due mesi prima, il 12 novembre 1918, avevano ottenuto il diritto di voto passivo ed attivo. Sessant'anni fa, l'otto maggio 1948, l'Assemblea costituente conclude la redazione della Costituzione (Grundgesetz/ Legge fondamentale) della Repubblica federale; in essa è contenuta la frase " Uomini e donne hanno eguali diritti"(Art. 3. Par. 2 della Costituzione). Per la conquista di entrambi i diritti sono stati necessari l'impegno e la lotta di molte donne. Nell'esaminare attentamente gli antefatti che prepararono i due avvenimenti, ci accorgiamo che, da quella lotta, ancora oggi, le donne possono imparare molto in fatto di rivendicazione dei propri diritti.

In entrambi i casi contò molto la presenza di donne forti che incoraggiarono le donne e gli uomini del loro tempo a esprimere apertamente la loro opinione. In questo utilizzarono i contatti di cui disponevano per costruire una vasta alleanza che superasse i limiti dei partiti, delle fedi religiose e delle appartenenze sociali. Oggi diremmo che erano ben collegate in rete. Nel cammino verso l'equiparazione dei diritti nel nostro paese abbiamo ottenuto buoni risultati. Abbiamo affrontato il tabù della violenza domestica così che ora abbiamo una legge contro la violenza. Dal luglio 1997 lo stupro nel matrimonio è diventato reato, quindi passibile di pena. Scuole ed università ci forniscono oggi una generazione di donne diplomate e laureate che godono di un'istruzione che in passato mai fu concessa in dotazione al nostro sesso.

Eppure esistono ancora molti settori a cui dobbiamo rivolgere la nostra attenzione per combattere una discriminazione che è ancora di carattere strutturale: le donne più degli uomini corrono il pericolo di cadere in povertà. L'anno scorso in un convegno tenutosi nella nostra sede per l'equiparazione dei diritti abbiamo esaminato i momenti nella biografia di una donna in cui si presenta con evidenza il rischio della povertà, nel passaggio per esempio tra la fine della scuola e l'immissione nel mercato del lavoro o nel momento in cui la donna si trova a dover conciliare i doveri verso i figli e verso la professione.

Le donne in Germania continuano a guadagnare un quarto meno degli uomini. Immutata è la situazione nei quadri dirigenti: le donne incontrano maggiori difficoltà degli uomini ad occupare posti di rilievo nei consigli d'amministrazione. Non diversa la situazione nel mondo della politica: ai piani alti le donne sono presenti in maniera modesta. La conferenza vuole offrire impulsi e addurre argomenti specie riguardo a questa tematica allo scopo di incoraggiare l'azione e l'utilizzo delle reti connettive già esistenti.